

Infomanager

ASSOCIAZIONI | SERVIZI | CONTRATTO | SANITÀ | PREVIDENZA | FORMAZIONE



SOCIO-SANITARIO: IL WELFARE CHE CAMBIA FORMA

L'accordo tra Fasdac e Conf Salute Healthcare segna un passaggio concreto: dall'erogazione del rimborso all'accesso diretto all'assistenza e ai servizi alla persona

Il 22 aprile scorso, presso la sede nazionale di Confcommercio, il Fasdac, Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dirigenti del terziario, ha presentato un protocollo d'intesa con Conf Salute Healthcare, nato per promuovere convenzioni con strutture sanitarie e assistenziali capaci di offrire servizi di alta qualità.

L'occasione è stata utile anche per comunicare l'attivazione di una prima convenzione stipulata tra il Fasdac e il Gruppo Kos, realtà associata a Conf Salute Healthcare e primario operatore del settore socio-sanitario. Si tratta di un accordo che va oltre la semplice logica del rimborso. Grazie a questa intesa, infatti, gli assistiti possono oggi accedere anche in forma diretta - senza, dunque, anticipare spese - a una rete di strutture assistenziali presente in più regioni italiane, tra cui Rsa, reparti di lungodegenza e residenze assistenziali. Un'infrastruttura concreta per rispondere a bisogni che, alla luce dei numeri del Fondo, stanno diventando sempre più urgenti.

Tra il 2021 e il 2025 la spesa per l'assistenza socio-sanitaria erogata dal Fasdac è quasi triplicata, passando da

1,34 a 3,9 milioni di euro. Nello stesso periodo, i beneficiari sono raddoppiati, arrivando a 457, di cui oltre due terzi con più di 75 anni. Un trend in crescita e strutturale, che il Fasdac presidia ormai da tempo.

Abbiamo chiesto ai tre protagonisti dell'accordo come si risponde a una sfida di questa portata.



RICCARDO RAPEZZI

presidente Fasdac

I dati del Fondo parlano chiaro: la non autosufficienza è diventata un'area critica. Come siete arrivati a questo accordo?

«I numeri ci hanno indicato la direzione da seguire. Una spesa quasi tripli-

cata in cinque anni non è un'anomalia, ma il segnale che i bisogni dei nostri assistiti stanno cambiando in modo strutturale. Serviva una risposta altrettanto strutturata, non episodica. Da questa consapevolezza nasce l'accordo con Conf Salute Healthcare e Gruppo Kos: oggi non basta più guardare solo all'ambito sanitario, ma occorre accompagnare l'evoluzione verso l'area socio-sanitaria, una voce che in meno di cinque anni ha quasi raddoppiato il proprio peso nel paniere delle prestazioni erogate dal Fondo».

Cosa cambia, concretamente per gli assistiti?

«L'obiettivo del Fasdac è quello di rendere i percorsi quanto più semplici possibili e garantire al tempo stesso un'elevata qualità delle strutture convenzionate. Il primo punto si ottiene estendendo i vantaggi della forma diretta, già ampiamente utilizzata dai nostri assistiti per le cure medico-sanitarie, anche al campo socio-sanitario. Il secondo punto è quello di "bat-

tere il sentiero”, già avviato lo scorso anno in ambito sanitario, attraverso convenzioni con centri di eccellenza come IEO e Istituti, privilegiando qualità e valore dell’offerta. L’accordo con il Gruppo Kos rappresenta un ulteriore passo in questa direzione. L’intesa prevede inoltre una scontistica del 3% sulle rette di degenza riservata agli iscritti Fasdac».

Questo accordo riguarda solo Kos o è il primo passo verso qualcosa di più ampio?

«È chiaramente un punto di partenza. Kos è il primo partner operativo, ma l’obiettivo è allargare progressivamente il network di strutture convenzionate con elevati standard. Vogliamo che ogni assistito Fasdac, indipendentemente dalla regione in cui si trova, possa contare su strutture convenzionate di qualità. Il lavoro è appena cominciato».



LUCA PALLAVICINI
presidente Conf Salute Healthcare

Qual è il ruolo di Conf Salute Healthcare in questa sinergia?

«Il nostro ruolo è quello di creare connessioni concrete tra bisogni, welfare e imprese del socio-sanitario. Conf Salute Healthcare rappresenta, all’interno di Confcommercio, una rete nazionale di strutture e operatori che ogni giorno lavorano sulla presa

in carico delle persone fragili e non autosufficienti. In questa collaborazione abbiamo messo a disposizione competenze, relazioni e capacità organizzativa per facilitare l’incontro tra il sistema Fasdac e realtà qualificate del comparto. L’obiettivo è costruire percorsi semplici, affidabili e accessibili per gli assistiti, mantenendo elevati standard qualitativi nei servizi erogati».

Quali sono gli obiettivi di sviluppo a medio termine?

«L’accordo con Kos rappresenta un primo passo operativo, ma il lavoro che stiamo portando avanti guarda a una rete sempre più ampia. Abbiamo già avviato ulteriori interlocuzioni col Fasdac e con diverse realtà associate per individuare nuove sinergie e ampliare progressivamente le opportunità a disposizione degli assistiti. Il tema della non autosufficienza richiede modelli organizzati e continuità di risposte: per questo vogliamo continuare a svolgere un ruolo di collegamento tra fondi, imprese e territori, favorendo soluzioni capaci di coniugare qualità dell’assistenza, sostenibilità e prossimità dei servizi».



GIUSEPPE MOTTA
direttore generale Anni Azzurri Kos Group

Il Gruppo Kos porta in questo accordo un modello industriale

applicato alla sanità. Ce lo può raccontare?

«Il Gruppo Kos è nato con una convinzione precisa: che anche nel Long term care sia possibile – e necessario – applicare un approccio gestionale di tipo industriale per garantire qualità, professionalità e innovazione. Significa costruire un’organizzazione solida, che ascolta, che misura strutturalmente i fenomeni e gli outcome e che produce e condivide conoscenza scientifica. Investire in tecnologia è quindi indispensabile: lo facciamo con la cartella clinica elettronica e la gestione automatizzata dei farmaci, ma anche con sistemi di intelligenza artificiale che monitorano in tempo reale gli ospiti durante la notte e segnalano le situazioni di rischio. Portare questo modello anche al di fuori delle mura delle Rsa è la nostra sfida: con le cure domiciliari, la telemedicina e il senior living».

Quali servizi specifici troveranno gli assistiti Fasdac nelle vostre residenze?

«L’accordo consente l’accesso diretto alle nostre strutture Anni Azzurri, con uno sconto dedicato e la copertura da parte del Fasdac delle spese a carico della famiglia. Ma quello che offriamo è soprattutto un percorso che inizia molto prima dell’ingresso in struttura. Il Welcomer accompagna le famiglie dal primo contatto. Lo Sportello sociale aiuta i caregiver a orientarsi tra le opzioni disponibili e offre supporto tecnico, amministrativo e giuridico. In Lombardia è attiva anche la misura Rsa aperta, con un care manager dedicato che costruisce un progetto assistenziale a domicilio. L’obiettivo è intercettare il bisogno prima che diventi emergenza».

Vacanze più serene con

ASSICURAZIONE VIAGGI

Ti protegge in caso di inconvenienti durante i viaggi e le vacanze in tutto il mondo



Per i viaggi di studio

VIAGGI STUDY & STAGE

Per proteggere durante gli stage di studio all'estero

Valida dai 16 ai 35 anni con massimale fino a 500.000€.
Sottoscrivibile anche in forma annuale.

Vai su **www.assidir.it**

accedi alla sezione e-commerce e scopri tutti i prodotti riservati all'associato Manageritalia e ai suoi familiari

Molti prodotti, pochi click
tanti vantaggi!



ECOSISTEMA DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE

Percorsi strutturati, strumenti e opportunità per sviluppare competenze, carriera ed employability di dirigenti, quadri ed executive professional

FORMAZIONE CONTINUA



EROGATA DA: Cfmt e associazioni Manageritalia

PER: *dirigenti*

Sistema integrato di formazione continua contrattuale per lo sviluppo delle competenze manageriali e dell'employability. Include corsi e percorsi formativi, eventi, workshop e momenti di confronto con esperti e coach, pensati per affrontare le sfide del cambiamento. Comprende anche master realizzati con business school e learning path strutturati, che offrono esperienze di apprendimento integrate e blended per una crescita continua e orientata al futuro.

www.cfmt.it

EROGATA DA: Fondir - Fondo paritetico interprofessionale

PER: *dirigenti e aziende*

Le aziende possono accedere a contributi per sviluppare piani formativi dedicati o partecipare a iniziative di alta formazione realizzate in collaborazione con università, enti e business school. Uno strumento per sostenere lo sviluppo delle competenze manageriali e la competitività aziendale.

www.fondir.it

EROGATA DA: Quadrifor - Ente bilaterale per la crescita e la formazione

PER: *quadri e aziende*

Promuove e finanzia la formazione continua dei quadri del terziario. Le aziende possono accedere a contributi per piani formativi dedicati e iniziative di sviluppo delle competenze, finalizzate a rafforzare professionalità, aggiornamento e crescita manageriale.

www.quadrifor.it



PIATTAFORMA WELFARE DIRIGENTI DEL TERZIARIO



EROGATA DA: Cfmt

PER: *dirigenti e familiari*

Piattaforma welfare contrattuale con credito annuale utilizzabile anche per formazione e coaching. Consente di accedere a percorsi di sviluppo professionale e servizi personalizzati, integrando crescita delle competenze e benessere.

<https://welfare.cfmt.it>

FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



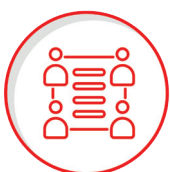
EROGATO DA: Manageritalia Executive Professional e partner qualificati (es. università, Microsoft)

PER: *executive professional*

Percorsi di formazione e certificazione delle competenze professionali, finalizzati a valorizzare il profilo e il posizionamento sul mercato. Comprendono programmi formativi strutturati (come quello per accedere alla certificazione del comunicatore professionale), iniziative di aggiornamento continuo e percorsi su competenze digitali e innovazione, anche in collaborazione con partner istituzionali e tecnologici come Microsoft.

<https://bit.ly/mep-form>

EVENTI, NETWORKING E AGGIORNAMENTO



EROGATI DA: Manageritalia, associazioni territoriali, Cfmt, XLabor

PER: *dirigenti, quadri, executive professional*

Convegni, incontri, workshop ed eventi su tematiche manageriali e di attualità. Occasioni di aggiornamento e confronto tra pari, anche attraverso format dedicati come Friday's Manager, Manager for inclusion, Women on Board, che favoriscono lo scambio di esperienze, il networking e la crescita professionale.

www.manageritalia.it/eventi/

DUAL CYBER, PROTEGGERSI DAI RISCHI INFORMATICI

*Un'indispensabile
precauzione per
tutelare le aziende
da un fenomeno
sempre più diffuso*



Qualsiasi società, indipendentemente dal settore in cui opera, è ormai da tempo esposta ai cosiddetti "rischi informatici", che hanno assunto una dimensione sempre più rilevante grazie al crescente uso dei collegamenti in rete. Le imprese del terziario in cui operano gli associati Manageritalia, così come quelle di produzione e di altri settori, sono esposte quotidianamente alla

possibilità di attacchi che rischiano di minarne l'operatività, con conseguenze che, in alcuni casi, possono essere definite catastrofiche.

Assidir, grazie alla pluriennale collaborazione con DUAL Italia, mette a disposizione delle imprese di qualsiasi dimensione una risposta puntuale a queste problematiche: "DUAL Cyber", una soluzione che può garantire un significativo livello di tranquillità.

LA DIFFUSIONE DEI RISCHI

Alla base dell'incremento dei rischi legati all'utilizzo sempre più esteso della telematica ci sono moltissime motivazioni: dalla diffusione dello smart working alla comodità di compiere a distanza operazioni comuni come transazioni bancarie e acquisti in rete.

Come da sempre accade, però, con l'in-

CYBER RISK: UN FENOMENO DI ASSOLUTO RILIEVO

Una fotografia aggiornata della cybersecurity nel rapporto Clusit del marzo 2026

Clusit - Associazione italiana per la sicurezza informatica - nata nel 2000 presso il Dipartimento di informatica dell'Università degli Studi di Milano, è oggi una delle più autorevoli realtà italiane della cybersecurity.

Nel Rapporto Clusit 2025 sono stati analizzati 3.541 incidenti cyber gravi nel 2024, in aumento del 27,4% rispetto al 2023, confermando un'escalation ormai strutturale.

Anche la gravità è aumentata: quasi otto su dieci hanno avuto impatti economici, operativi o reputazionali rilevanti. Nel 2024 la media globale è salita a 295 incidenti al mese, contro i 232 del 2023 e i 139 del 2019. Il 79% degli attacchi ha avuto un impatto grave o critico, rispetto al 50% del 2020.

L'Europa ha rappresentato circa il 23% degli attacchi globali, mentre l'Italia, da sola, ha registrato il 10,1% degli incidenti mondiali, una quota fortemente sproporzionata rispetto al peso economico del Paese.

Una conferma di quanto sopra viene dal fatto che, nel solo quadriennio 2020-2024, Clusit ha censito 973 incidenti gravi in Italia, di cui 357 solo nel 2024, pari a circa il 39% del totale del periodo. La principale

motivazione resta il cybercrime, che rappresenta circa il 78% degli attacchi, a conferma della prevalenza della componente economica. I principali bersagli italiani del 2024 sono stati media e news (17,6%), manifatturiero-industria e target multipli (15,7% ciascuno), settore governativo e pubblica amministrazione (10,4%), trasporti e logistica (7,3%).

Particolarmente esposto il manifatturiero: un quarto degli attacchi globali contro il settore ha colpito aziende italiane.

Un'ulteriore conferma arriva dal Security operations center di Fastweb, che si basa su oltre 7 milioni di indirizzi Ip pubblici: nel 2024 sono stati rilevati più di 69 milioni di eventi di sicurezza (+23% sul 2023) e le infezioni da malware sono cresciute del 131%. I settori più colpiti restano pubblica amministrazione e finance/insurance, pari a circa il 50% degli eventi dell'anno.

In crescita anche il malware su dispositivi mobili, in particolare Android, spesso veicolato tramite sms di phishing, link malevoli su app di messaggistica e campagne di social engineering automatizzate tramite l'IA.

VIOLAZIONI DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Principali conseguenze	Come interviene la polizza
Responsabilità verso terzi.	Risarcimento verso terzi.
Spese per investigare, informare, monitorare le posizioni di credito, interventi legali.	Rimborso spese conseguenti alla violazione, anche in forma specifica.
Spese per gestione emergenza, recupero dati elettronici, decontaminazione del sistema informatico, ripristino dei dati in caso di attacco informatico con o senza richiesta di riscatto.	Indennizzo delle spese sostenute, anche in forma specifica.
Perdite che derivano da interruzione dell'attività (totale o parziale).	Indennizzo delle perdite sotto forma di diaria (massimo 180 giorni).
Costi sostenuti per tutela di immagine e reputazione.	Indennizzo dei costi in forma specifica
Costi sostenuti per responsabilità derivanti da attività multimediale in caso di diffamazione; violazione della proprietà intellettuale e violazione del diritto alla privacy.	Risarcimento verso terzi.
Importi illegalmente sottratti da terzi tramite trasferimento elettronico (cyber crime): accesso o utilizzo non autorizzato a conti bancari; alterazione dati elettronici nel sistema informatico.	Indennizzo di importi illegalmente sottratti.
Violazione dei sistemi "Payment card industry - Data security standard".	Indennizzo dei costi conseguenti alla violazione, anche in forma specifica.

troduzione di nuove tecnologie, iniziano a fiorire anche utilizzi fraudolenti o illegali. Il fenomeno ha ormai raggiunto dimensioni tali da richiedere contromisure per bloccare accessi non autorizzati e violazioni dei sistemi informatici da parte di malintenzionati. Nel giro di pochi anni sono quindi nati numerosi strumenti per la protezione delle banche dati di enti e imprese, alcuni dei quali sono poi stati superati o dismessi.

COME DIFENDERSI

In alcuni casi, le aziende hanno addirittura spostato fisicamente il cuore pulsante dei propri sistemi informativi rivolgendosi alle cosiddette "server farm", aziende specializzate che offrono la massima sicurezza sia logica che fisica.

Questa tendenza ha però messo in luce il diverso comportamento tra le imprese medio-grandi e le organizzazioni, generalmente più sensibili al problema, e le piccole e medie imprese.

Circa un terzo di queste ultime evidenzia difficoltà nell'implementazione di siste-

mi di sicurezza per mancanza di risorse finanziarie e oltre un quarto, dato ancora più grave, dichiara di non considerare il rischio cyber una priorità.

Il fenomeno ha assunto proporzioni più che rilevanti, al punto che i principali attori della "cyber security", riuniti nel Clusit - Associazione italiana per la sicurezza informatica, si ritrovano annualmente per fare il punto della situazione. Anche quest'anno è stato pubblicato un rapporto di circa 400 pagine, dal quale riportiamo, nel box a sinistra, alcuni dati utili alla comprensione del fenomeno.

GLI ATTACCHI E LA RISPOSTA UE

Senza entrare nei dettagli degli attacchi dell'ultimo periodo, che hanno colpito imprese e servizi a livello europeo, va sottolineato che anche l'Unione europea si sta muovendo in tal senso: la Commissione ha già presentato un pacchetto di norme sulla cybersecurity per consentire al "sistema Europa" di operare in sicurezza attraverso un utilizzo affidabile dell'in-

sieme costituito da hardware, software, reti e servizi interconnessi.

RIDURRE I RISCHI

Per ridurre il numero e la portata dei cyber risk, le aziende e gli enti hanno a disposizione due importanti categorie di soluzioni: dotarsi di strumenti informatici con opportune policy sulla protezione delle informazioni e sottoscrivere apposite polizze assicurative. Queste ultime sono infatti lo strumento utilizzabile universalmente, senza necessità di ricorrere a strutture particolari.

Le polizze contro i cyber risk prevedono un'ampia casistica di interventi per ridurre i costi connessi ai danni causati a terze parti, per i quali l'azienda è civilmente responsabile. Nel box qui a fianco sono sintetizzate le principali conseguenze delle violazioni dei dispositivi di sicurezza informatica e privacy, nonché le modalità con cui interviene la polizza di DUAL Italia messa a disposizione degli associati Manageritalia attraverso Assidir.

DUAL Cyber

La polizza "DUAL Cyber", che Assidir offre nel suo programma di assistenza per gli associati Manageritalia e le aziende in cui operano, prevede sia il risarcimento verso terzi (per responsabilità derivanti da violazioni della sicurezza informatica o della normativa in materia di protezione dei dati personali), sia l'indennizzo dell'assicurato. La copertura include inoltre un servizio di assistenza in lingua italiana 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per una gestione tempestiva e specialistica dell'emergenza.

Le garanzie assicurative della polizza DUAL Cyber sono fornite da Great Lakes Insurance SE. Assidir distribuisce questa polizza in forza di un accordo di collaborazione orizzontale con DUAL Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile sul sito www.assidir.it e presso la sede di DUAL Italia.

CHIEDI IL SUPPORTO DEGLI SPECIALISTI DI ASSIDIR!

Scrivi a
info@assidir.it

CORSI DI FORMAZIONE

Cfmt - Centro di formazione management del terziario propone un'offerta totalmente su misura, costruita intorno a quattro competenze trasversali, per supportare le persone nel loro percorso di apprendimento

TEAM EMPOWERMENT

People First. Capire le persone per costruire organizzazioni che funzionano

Cfmt @ People Management Forum



UNAHOTELS
Expo Fiera Milano

■ 17 GIUGNO

Decifrare codici relazionali

Relazionarsi al meglio con il proprio team



CFMT MILANO

■ 1° OTTOBRE

Anticipazione e visione sistemica

Un appuntamento di executive change



ONLINE

■ 6 OTTOBRE

PERSONAL IMPROVEMENT

A.I.impact Speaking

Creare presentazioni solide in tempi rapidi



CFMT MILANO

■ 1 LUGLIO

Strategie di influencing

Come creare consenso e attivare il cambiamento



ONLINE

■ 2 E 9 LUGLIO

Dalla comunicazione efficace alla comunicazione strategica

Un nuovo approccio alle relazioni



ONLINE

■ 8 E 15 LUGLIO

ORGANIZATIONAL PERFORMANCE

Come realizzare un business plan con Excel

Prevedere il futuro con un file dedicato



ONLINE

■ 3 E 10 LUGLIO

AI Slide lab

Dalle idee alle presentazioni pronte con ChatGPT e Gamma



ONLINE

■ 13 LUGLIO

Deep Research Lab

Metodi e prompt per ricerche avanzate e affidabili



ONLINE

■ 20 LUGLIO

BUSINESS DEVELOPMENT

Milano Retail Experience 2026

Un tour esclusivo nel centro di Milano per scoprire dal vivo i punti vendita più innovativi



CFMT MILANO

■ 24 GIUGNO

Building vision, delivering strategy: a ceo's guide

Nuova masterclass a Londra!



UCL SCHOOL OF MANAGEMENT, Londra

■ 6 E 7 LUGLIO

The holiday push

Incontro online del ciclo "Future 101" con Fernando G. Alberti



ONLINE

■ 7 LUGLIO

PER INFORMAZIONI:

www.cfmt.it
info@cfmt.it

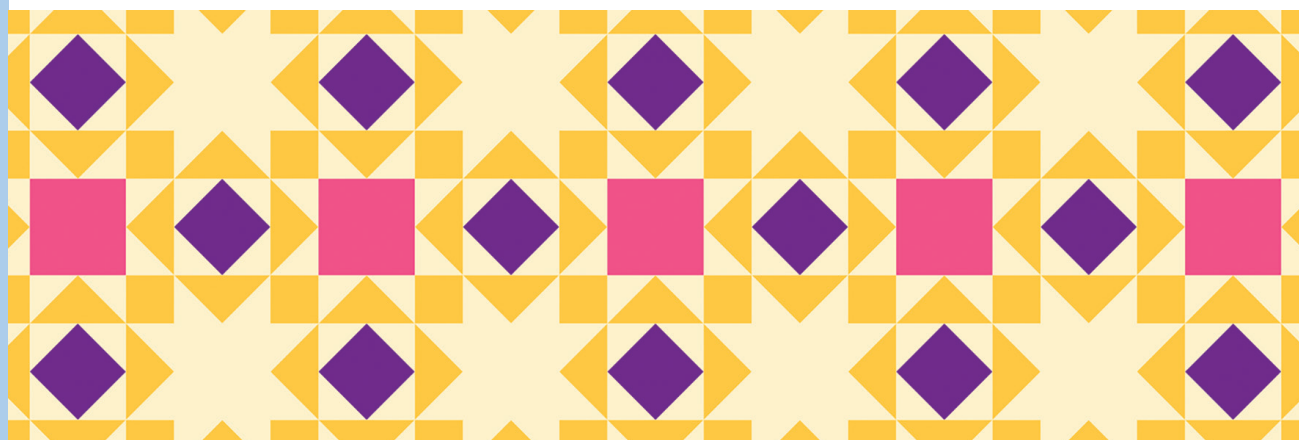
MILANO

02 5406311

ROMA

06 5043053

La partecipazione ai corsi è gratuita e riservata ai dirigenti associati in regola con il versamento dei contributi.



BUILDING VISION, DELIVERING STRATEGY: A CEO'S GUIDE

Scenari, rischi e strategie per imprese tra energia, tecnologia e geopolitica

Viviamo in un contesto globale caratterizzato da trasformazioni rapide e profonde che stanno ridefinendo il ruolo della leadership nelle organizzazioni. Accelerazione tecnologica, nuovi equilibri geopolitici e crescente complessità economica richiedono oggi ai ceo e ai top manager una capacità sempre più avanzata di lettura del contesto e di guida strategica. In questo scenario, costruire una visione chiara e tradurla in azioni concrete rappresenta una competenza fondamentale per accompagnare le organizzazioni nei processi di cambiamento e rafforzarne la competitività nel lungo periodo.

UN PROGRAMMA EXECUTIVE PER I LEADER DI OGGI

“Building vision, delivering strategy: a ceo’s guide” è un programma executive

pensato per ceo, managing director e figure apicali che desiderano sviluppare strumenti utili per affrontare le principali sfide del business contemporaneo. Guidati da **Giuseppe Stigliano** e **Paolo Taticchi**, approfondiremo i temi centrali per la leadership di oggi: innovazione, intelligenza artificiale, sostenibilità e gestione dell’incertezza.

Particolare attenzione sarà dedicata anche ai cambiamenti geopolitici ed economici che stanno influenzando mercati, organizzazioni e processi decisionali, offrendo ai partecipanti strumenti di lettura utili per interpretare la complessità e orientare le scelte strategiche.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il programma si svolgerà nell’arco di due giornate formative e prevede il rilascio di un certificato executive Ucl al termine del percorso.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all’attività è riservata ai dirigenti associati Cfmt in regola con gli appositi contributi. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

**BUILDING VISION,
DELIVERING STRATEGY:
A CEO'S GUIDE**

6+7 LUGLIO

**Ucl School
of Management, Londra**

Iscriviti:

<https://short.cfmt.it/CMylv>

